



**Documento di Proposta Partecipata (DocPP)**

***Punti di Convergenza***

*Comune di Mirabello*



**Titolo del processo**

Punti di Convergenza

**Responsabile del processo e curatore del testo**

Segest Spa

**Ente titolare della decisione**

Comune di Mirabello

**Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione**

18 marzo 2014

**Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione**

10 giugno 2014

-----

**Premessa**

Lo sciame sismico del maggio 2012 ha prodotto problemi ingenti alle abitazioni, alle strutture produttive, agli edifici scolastici e agli edifici pubblici, causando la perdita fisica e funzionale del corso principale e degli edifici simbolici che affacciano su di esso. Tra gli altri, è stata gravemente danneggiata anche la storica scuola elementare del paese, punto di riferimento per diverse generazioni di mirabellesi.

A causa dei danni riportati, nel febbraio 2013 la scuola è stata demolita.

Proprio per riempire i vuoti urbani creatisi, il Comune di Mirabello con l'assistenza di Segest hanno promosso l'avvio di un processo partecipato che definisse le priorità di intervento nell'area.

Il terreno su cui sorgeva l'ex-scuola elementare è apparso da subito l'area ideale per la messa in atto del processo partecipativo per i seguenti motivi:

1. è un punto nevralgico dell'abitato, situato lungo il corso principale, e costituisce dunque un vuoto urbano centralissimo di 5.000 mq, oggi non fruibile, classificato come zona "G per servizi comunali" nel PRG vigente.
2. È il perno di un nuovo comparto urbano per il verde attrezzato, i servizi e gli spazi destinati alla socializzazione.
3. Ha una forte valenza simbolica; trattandosi della ex scuola primaria, cui tutta la comunità era "affezionata" per avervi trascorso gli anni dell'infanzia, essa esercita un forte richiamo nella memoria per la popolazione locale.

La progettazione dell'area ha tenuto conto dell'impianto urbanistico futuro dell'abitato a seguito delle nuove scelte localizzative. Infatti, oltre all'asse longitudinale del corso storico, si stanno sviluppando due assi trasversali di sviluppo: l'uno coincide con l'area oggetto del percorso partecipativo; l'altro collega il corso storico ai nuovi spazi di espansione previsti nella zona "sotto argine", in cui è attualmente localizzata la scuola temporanea, e che in futuro ospiterà, nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, il nuovo Polo scolastico.

## Il percorso effettuato

### Apertura

Il Progetto è partito dalla rilevazione delle principali necessità relative alla ricostruzione post-sisma esistenti nel Comune di Mirabello, e nella sua attuazione è stato aperto uno spazio di confronto e dibattito sulle opzioni di riuso per l'area della ex scuola primaria, oggi demolita.

Questo processo è avvenuto attraverso Assemblee Pubbliche – di aperture e di chiusura de percorso – interviste individuali e focus group, diversi laboratori (un Laboratorio Camminato di Quartiere e un Laboratorio di “Brain Storming”, un Laboratorio di Progettazione Bambini, un Laboratorio di Progettazione) e Quattro Tavoli di Negoziazione.

### Conclusione

La Proposta di Progetto è stata presentata all'assemblea pubblica di chiusura e, nel corso dell'incontro successivo sono state votate dai partecipanti le modalità per la gestione dell'area e l'indicazione di quale procedura l'Amministrazione dovrà seguire per l'affidamento dei lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori, propendendo per l'affidamento diretto.

### Criticità riscontrate

Rispetto a quanto pianificato, il 2° Tavolo di Negoziazione, dedicato ai residenti dell'area circostante l'ex-scuola, si è svolto in forma di conversazione informale, per via della scarsa affluenza di partecipanti.

A quanto è stato riportato dall'unico partecipante, l'assenza degli altri residenti era dovuta a un generale apprezzamento di quanto emerso nel corso dei primi incontri, tale da far sì che essi si sentissero rassicurati al punto da non sentire la necessità di un coinvolgimento diretto.

Nell'Assemblea pubblica di apertura si sono evidenziati dei dubbi circa i finanziamenti del processo stesso, sulle finalità e sull'esito degli incontri e sulla sua utilità. Questi sono stati l'assemblee durante i singoli appuntamenti previsti dal progetto.

## Esito del processo - proposte per il decisore

Obiettivo del processo partecipato era addivenire alla definizione condivisa di un documento di linee guida che indicasse che tipo di azione di riqualificazione urbana dovesse essere intrapreso dall'amministrazione locale per l'area dell'ex-scuola primaria, danneggiata dal sisma del maggio 2012 e quindi demolita.

Tale obiettivo è stato conseguito appieno, con l'accordo unanime dei rappresentanti dei cittadini coinvolti su quali soluzioni adottare per l'area oggetto del processo partecipativo.

Sono state infatti definite le infrastrutture, con alcune delle relative caratteristiche, desiderate per la riqualificazione dell'area.

In particolare, sono stati richiesti:

**Una sala polivalente**, che sia

- uno spazio di aggregazione aperto e usufruibile da tutti e da tutte le associazioni.
- adatta allo svolgersi di spettacoli teatrali, anche delle scuole medie, e sfruttabile in occasione delle feste di paese
- suddivisibile in 2-3 sale per svolgere incontri, riunioni, feste di compleanno, mostre (fotografie, quadri, oggetti, etc.) ed eventi di promozione del territorio
- dotata di una cucina predisposta con solo gli attacchi e con accesso esterno
- a disposizione dei ragazzi delle scuole medie, con uno spazio di ritrovo a loro dedicato
- a disposizione dei ragazzi delle scuole superiori, con uno spazio di ritrovo a loro dedicato
- caratterizzata da spazi semplici, autogestiti, con accesso separato
- dotata di connessione alla rete internet
- arredata con attrezzature di base quali sedie, tavoli e panche per studiare e stare insieme
- attrezzata con elementi in comune quali ping pong, calcio balilla e giochi di società
- dotata di uno spazio coperto esterno

**Un campo sportivo** che sia

- multiuso, dedicato in particolare al basket ma utilizzabile anche per altri sport, come la pallavolo
- eventualmente dotato di due campi separati
- recintato oppure lontano dalla strada
- illuminato
- con accesso esterno e separato
- aperto a tutti, ma controllato e sicuro
- dotato di servizi igienici esterni, usufruibili anche dalle persone che sostano nel parco
- se possibile in mezzo al verde

**Uno spazio verde** che sia

- attrezzato con panche e tavoli dove ritrovarsi e sostare
- aperto a tutti, ma controllato e sicuro
- illuminato
- che rechi in sé una traccia della memoria e pensato con alcuni elementi che ricordino il sisma che ha colpito il paese

Come già ricordato, i partecipanti si sono espressi anche rispetto alle modalità di attuazione delle fasi realizzative del progetto.

Chiamati a scegliere con quale procedura il Comune dovrà procedere rispetto all'affidamento dei lavori di progettazione e successivamente di realizzazione dell'area, i partecipanti, attraverso un confronto aperto con i tecnici del Comune, hanno optato per l'affidamento diretto dei lavori, preferendo quest'ultimo alla procedura del bando di gara.

Rispetto invece ai temi della gestione dell'area, una volta ultimata, i partecipanti hanno convenuto che per la tutela della fruizione pubblica, diversi aspetti come la manutenzione, la calendarizzazione degli eventi e la gestione delle spese dovranno essere definiti e affidati alla responsabilità di uno o più soggetti, con modalità da identificare.



A valutare le diverse possibilità, così come a monitorare tutto l'iter procedurale che porterà alla effettiva realizzazione del progetto, contribuirà un gruppo di cinque cittadini, eletti dai partecipanti nella circostanza, che li rappresenteranno nelle sedi ufficiali e li manterranno aggiornati sugli sviluppi del progetto deciso dalla collettività.

In conclusione, sono da sottolineare l'ottimo lavoro svolto dai ragazzi coinvolti nell'ambito del Laboratorio Ragazzi, che attraverso un concorso organizzato direttamente da loro tra i coetanei compagni di scuola hanno definito il nome dell'area "Il Quadrifoglio", oltre a fornire suggerimenti pratici per le caratteristiche dell'area.

### **Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta**

Considerando che l'amministrazione comunale ha già messo a bilancio i fondi necessari per realizzare l'intervento, esso potrà essere realizzato nel più breve tempo possibile.

### **Programma di monitoraggio**

A valutare l'evoluzione del percorso, così come a monitorare tutto l'iter procedurale che porterà alla effettiva realizzazione del progetto, contribuirà un gruppo di cinque cittadini, eletti dai partecipanti nella circostanza, che li rappresenteranno nelle sedi ufficiali e li manterranno aggiornati sugli sviluppi del progetto deciso dalla collettività.

Questo comitato di controllo è composto da:

1. Barbara Chiossi
2. Michele Carassiti
3. Nicola Camozzi
4. Andrea Malaguti
5. Claudio Manfredini

Rispetto ai temi trattati nel corso del percorso partecipato sarà questo comitato a rappresentare i cittadini nelle sedi ufficiali e a definire, assieme all'Amministrazione comunale, gli strumenti partecipativi e informativi più indicati. L'Amministrazione, per sua parte, ha l'incarico di contattare periodicamente i membri del comitato di controllo per l'aggiornamento del procedimento amministrativo e nei momenti che trattino come tema la ricostruzione dell'area dell'ex scuola.

Tutte le informazioni saranno disponibili sul sito almeno fino al 31/12/2014, dopo di che starà al comitato di controllo definire se proseguire l'implementazione del sito o migrare su altre piattaforme (ad esempio Facebook).

Una volta terminato il processo di ricostruzione dell'area, il comitato di controllo continuerà la sua funzione di soggetto intermediario tra l'Amministrazione Pubblica e i mirabellesi, comunicando e concordando i criteri per l'assegnazione e l'utilizzo degli spazi, la calendarizzazione degli eventi e la ripartizione delle spese di gestione.